

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, nella persona del Direttore Generale, Dott. Paolo Morello Marchese, nato a Padova il 02.06.1956, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Firenze – Piazza Santa Maria Nuova n. 1 (C.F./P.IVA 06593810481), o suo delegato;

COMUNE DI FIRENZE, nella persona del Sindaco, _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in (C.F.), o suo delegato;

SOCIETA' DELLA SALUTE (SDS) DI FIRENZE, nella persona del Presidente,, nato a, domiciliato per la carica presso la sede della SDS, in (C.F. /P.IVA), o suo delegato;

Premesso che:

- il DM 71 del 21 aprile 2022 ed il DM 77 del 23 maggio 2022 definiscono i modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN da attuarsi con il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- con delibera della Giunta regionale n. 225 del 28.02.2022, la Regione Toscana ha adottato l'elenco degli specifici interventi programmati per l'attuazione del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 (Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali ed adeguamento antisismico degli ospedali)” approvato dal Governo;
- all'allegato A di suddetta delibera è indicato l'intervento di realizzazione della Nuova Casa della Comunità di Viale Europa, Firenze;
- il Programma di mandato del Sindaco 2019/2024 contiene l'impegno alla prosecuzione del “Welfare generativo”, come capacità di leggere la comunità sul piano dei bisogni e delle risorse, realizzando una città aperta e solidale, capace di creare capitale sociale che sviluppi un sistema di accoglienze sociali soprattutto per i più deboli, attraverso il rafforzamento delle strutture presenti per adulti, famiglie, minori, donne vittime di violenza;

- nell'ambito del suddetto welfare si colloca l'impegno, tra Amministrazione Comunale e Società della Salute, a porre sempre più attenzione alle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche sociosanitarie sul territorio;
- al fine di dare attuazione ai programmi nazionali e locali, l'Azienda Usl Toscana centro, il Comune di Firenze e la Società della Salute di Firenze hanno stabilito di procedere con la stesura di un Protocollo di Intesa, quale strumento più idoneo a delineare il percorso finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di realizzare, su un'area di proprietà del Comune di Firenze, la Casa della Comunità;
- la suddetta area è prevista in cessione gratuita al Comune di Firenze da parte del soggetto attuatore del PRU fuori ambito viale Europa ai sensi della convenzione notaio Carlo Speranzini rep. 9583 fasc. 5532 sottoscritta in data 19.11.2007 e in data 9 marzo 2023 la suddetta area è stata acquisita in proprietà dall'Amministrazione Comunale;
- il Comune di Firenze ha interesse alla realizzazione dell'opera prevista, potendo utilizzare parte degli spazi che saranno realizzati per inserirvi propri servizi, in sinergia con quelli della Casa della Comunità;
- il PUMS approvato con deliberazione del Consiglio della Città Metropolitana n. 24 del 21.04.2021 ha previsto, su parte dell'area su cui insiste il progetto della Casa della Comunità di Firenze, la localizzazione di un hub di scambio fra il trasporto extraurbano e urbano (gomma/ferro);
- il Comune di Firenze ha altresì interesse a realizzare, sull'area di cui sopra, il previsto hub di scambio fra il trasporto extraurbano e urbano (gomma/ferro).

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali";
- l'art. 12 del "Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze";
- la Deliberazione della Giunta Municipale n. del
- la Delibera D.G. n. 502 del 28/04/2022 con la quale l'Azienda USL Toscana centro ha preso atto della Delibera della Giunta regionale n. 225 del 28.02.2022 di cui in premessa per gli interventi relativi al territorio di competenza e ha individuato i RUP dei singoli interventi,

assegnando il ruolo di RUP per la realizzazione della Nuova Casa della Comunità di Viale Europa all'Arch. Francesco Salmoiraghi;

- la delibera D.G. n. del Con la quale l'Azienda USL Toscana centro ha approvato la stipula del presente atto;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

Finalità del Protocollo

Con il presente Protocollo le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e delle previsioni normative vigenti, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, finalizzato a preconstituire le condizioni per l'attuazione del "Welfare generativo", nonché delle politiche di promozione della salute dei cittadini e delle politiche sociosanitarie sul territorio, in particolare mediante l'attuazione dell'intervento PNRR di realizzazione di una Casa della Comunità di Firenze nell'area descritta in premessa.

Art. 3

Impegni assunti dalle Parti

Ai fini della realizzazione delle finalità di cui al precedente articolo 2

Il Comune di Firenze si impegna:

- a mettere a disposizione dell'Azienda USL Toscana Centro, la porzione di terreno sito in Firenze, Viale Europa ed identificato al Catasto Terreni al foglio 41 particella 987 per la realizzazione della Nuova Casa della Comunità di Viale Europa in Firenze, come previsto all'allegato A della Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 225/2022; la suddetta area, indicativamente rappresentata con tratteggio rosso nell'allegato sub 1) come quota parte della suddetta particella 987, sarà meglio individuata nella sua esatta consistenza e conformazione di concerto tra il Comune di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro, in base ai livelli di approfondimento progettuale della costruenda Casa della Comunità e sarà oggetto di apposito successivo atto di costituzione di diritto di superficie gratuito della durata di anni novantanove da concordare con l'Azienda USL Toscana centro stessa e da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

- a consentire all'Azienda USL di accedere all'area per svolgere le attività propedeutiche all'elaborazione progettuale della Casa della Comunità;
- a provvedere al frazionamento del terreno in discorso, al fine della corretta individuazione catastale della particella che sarà oggetto del diritto di superficie e a consegnare con apposito verbale, nelle more della costituzione formale del diritto di superficie, all'Azienda USL l'area in discorso entro sette giorni dalla stipula del presente protocollo e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- a stipulare con l'Azienda USL Toscana centro, apposito atto di costituzione del diritto di superficie gratuito della durata di anni novantanove sull'area di cui al punto precedente entro e non oltre la data del 30.06.2023.

L'Azienda USL Toscana centro si impegna:

- a realizzare, in attuazione della Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 225/2022, la Casa della Comunità di Firenze nell'area messa a disposizione dall'Ente e meglio identificata nell'allegato al presente atto – da mettere in funzione anche mediante stralci funzionali - nel rispetto delle funzioni previste dal DM 77/2022 per tale tipologia di presidio sanitario e meglio definite nello Schema progettuale delle funzioni redatto secondo le indicazioni della Società della Salute;
- a coordinarsi per la progettazione e la cantierizzazione dell'hub a cura del Comune avendo a riferimento il masterplan proposto dall'Azienda Sanitaria;
- a prevedere, nella progettazione, spazi per una consistenza pari a circa 250,00 mq da destinare ad attività del servizio sociale e socio-sanitarie, in conformità dei principi di integrazione socio-sanitaria;
- a prendere in consegna tramite apposito verbale, nelle more della costituzione formale del diritto di superficie, l'area in discorso entro sette giorni dalla stipula del presente protocollo e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- a sottoscrivere entro il 30.06.2023 con il Comune di Firenze apposito atto di costituzione di diritto di superficie gratuito della durata di anni novantanove per la porzione di terreno destinata alla realizzazione della CdC ed a provvedere alle necessarie spese notarili;
- a concedere, una volta realizzata la Nuova Casa della Comunità di Viale Europa, la porzione di immobile di 250 mq. di cui al punto precedente da destinare ad attività del servizio sociale e socio-sanitarie, al Comune di Firenze mediante stipula di apposita concessione d'uso gratuita da concordare con separato atto tra le parti.

La Società della Salute di Firenze si impegna:

- a meglio individuare, di concerto con il Coordinatore Sanitario di Zona e con i componenti l'Ufficio di Direzione Zonale, le attività ed i Servizi che saranno presenti all'interno della Casa di Comunità, così come previsto dal DM 77;
- ad attivare un confronto con la Medicina Generale affinché si possa dare concretezza al trasferimento di MMG della Medicina di Gruppo /AFT con l'attivazione di ambulatori all'interno delle Case di Comunità secondo la dotazione minima sopra descritta;
- ad individuare, di concerto con il Comune di Firenze, le attività che potranno essere realizzate all'interno della Casa di Comunità in attuazione dell'obiettivo previsto dal DM 77 "Partecipazione della Comunità e valorizzazione co-produzione";
- a collaborare direttamente e coinvolgendo il Coordinatore Sanitario di Zona alla progettazione della Casa di Comunità.

Art. 4

Cronoprogramma

Le parti concordano il seguente Cronoprogramma delle azioni:

1. Consegna area in discorso mediante redazione di apposito verbale entro sette giorni dalla data di stipula del presente atto e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023.
2. Stipula atto notarile di costituzione del diritto di superficie gratuito della durata di anni novantanove entro il 30.06.2023;
3. Redazione della progettazione ed ottenimento dei pareri degli enti competenti entro ed avvio dei lavori da parte dell'Azienda USL entro i tempi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR);
4. Conclusione lavori entro il 31.12.2025;
5. Collaudo ed attivazione presidio entro il 30.06.2026;
6. Stipula, entro sei mesi dal collaudo della CdC, di apposito atto di concessione d'uso gratuita al Comune di Firenze della porzione di immobile di 250 mq. da destinare alle attività del servizio sociale.

Art. 5

Durata e disposizioni generali

Le parti concordano che eventuali modifiche al presente atto, imputabili a variazioni nella normativa nazionale o regionale o a sopraggiunti imprevisti documentabili e relative, con particolare riguardo, al cronoprogramma delle azioni di cui sopra, potranno essere concordate tra i soggetti sottoscrittori mediante stipula di apposito atto integrativo.

La durata del presente protocollo di intesa è stabilita al 31.12.2026, termine di stipula dell'atto di concessione d'uso gratuita al Comune di Firenze di cui al precedente art. 4 punto 6.

Art. 6

Clausola di riservatezza

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni da formalizzarsi per iscritto e si impegnano a non formalizzare annunci pubblici senza prima aver acquisito il consenso di tutte le Parti.

Ciascuna delle Parti adotterà le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Regolamento"), danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa unionale.

Le parti confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere i contenuti del predetto Regolamento nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione all'attività di cui al presente Protocollo saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa unionale e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo, le parti concordano che, di volta

in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Art. 9

Modalità di sottoscrizione

Il presente Protocollo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 10

Spese

Le spese di bollo e di registrazione relative al presente atto saranno a carico dell'Azienda USL Toscana centro, che provvederà ai relativi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, li

Comune di Firenze

.....

Azienda USL Toscana centro

.....

Società della Salute di Firenze

.....